

giunse dallo Stato medesimo.

Esso affida agli Ispettori di Zone Compendiarie, fra l'altro, la vigilanza sulla produzione.

Quanto ad questa attribuzione non interpretata, ma più ampia, intesa possa richiedersi ed ottenersi da tale categoria di funzionari un'efficienza concorsa allo sviluppo degli affari, per modo che anche essi siano all'Affare il debito rendimento.

Perché un anno solo ci separa dal termine del decennio concesso alle Compagnie per lavorare in concorrenza coll'Istituto, non credo convenga procedere oggi ad un riordinamento radicale dei nostri servizi di ispezione, anche perché il suo assetto definitivo dovrà essere condizionato coi bisogni della nuova organizzazione che potrà essere data all'Affare.

Stimando tuttavia non utile attuare fin d'ora dei provvedimenti che disciplinano l'opinione degli Ispettori secondo i criteri più sopra enunciati, e con carattere più tecnica, tenente in istruttoria, contribuiscono ad un sensibile progresso della produzione, soprattutto nel prossimo esercizio, sianda ora di apprestare convenientemente l'opera di